

Il regolamento sull'organizzazione concernente il comitato di cassa

Fondazione collettiva Mythen della Zurigo Compagnia di Assicurazioni sulla Vita SA, Zurigo

Art. 1 Comitato di cassa

1. La gestione della Cassa di previdenza e l'applicazione del suo regolamento incombono al comitato di cassa.

2. Il comitato di cassa si costituisce da sé. Esso si compone per ogni periodo di carica:

- di rappresentanti del datore di lavoro¹, designati dal datore di lavoro/dall'indipendente¹, e
- di dipendenti eletti nella misura dei loro contributi nell'ambito degli assicurati e tenuto conto delle diverse categorie di lavoratori.²

Il presidente viene designato tra i rappresentanti del datore di lavoro e tra quelli dei dipendenti.

3. La durata della carica è di 3 anni. Le nuove nomine devono aver luogo per tempo prima della scadenza del mandato. La rielezione è possibile.

4. Lo scioglimento del rapporto di lavoro comporta l'esclusione dal comitato di cassa. In questo caso viene designato un successore il quale porta a termine la durata della carica.

Art. 2 Procedimento elettorale

1. I rappresentanti dei dipendenti nel comitato di cassa vengono eletti mediante scrutinio segreto oppure mediante votazione per alzata di mano (alla maggioranza). Le nomine vengono effettuate in base alla maggioranza semplice dei voti (maggioranza relativa).

2. Viene eletto chi nel primo scrutinio ha ottenuto il maggior numero di voti espressi. Se il numero di candidati supera quello dei seggi da assegnare, le cariche vengono ripartite tra i candidati che hanno raggiunto la più alta percentuale di voti. I candidati senza seggio non vengono presi in considerazione in quanto in soprannumero.

3. Il procedimento di cui sopra vale anche per la nomina del presidente.

4. I risultati dell'elezione, nonché i futuri cambiamenti nella composizione del comitato di cassa, vanno immediatamente comunicati per iscritto alla fondazione.

5. Se non si riesce a comporre il comitato di cassa in modo conforme alla richiesta espressa dal consiglio di fondazione – p. es. per rinuncia da parte dei dipendenti, incapacità d'agire, conoscenze linguistiche insufficienti, ecc. – il consiglio di fondazione può curare gli interessi dei dipendenti finché il comitato di cassa non viene composto.

Art. 3 Decisioni

1. Il comitato di cassa si riunisce ogniqua-

volta lo esigono gli affari, però almeno una volta all'anno. Esso viene convocato dal presidente oppure a richiesta della metà dei suoi membri.

2. La convocazione alla seduta e la notificazione dell'ordine del giorno debbono essere effettuate a tempo debito, prima del giorno fissato per la seduta.

3. Di regola, il comitato di cassa è atto a deliberare solo se è presente più della metà dei suoi membri, tra cui il presidente. Tutte le decisioni vengono prese alla maggioranza relativa. Se non viene raggiunta la maggioranza richiesta, il presidente pronuncia il voto decisivo.

4. Le decisioni possono essere prese validamente anche per corrispondenza.

5. Le decisioni prese dal comitato di cassa vengono protocollate. Il protocollo deve essere firmato dal presidente e dal rappresentante della controparte, cioè dal protocollista.

6. Il consiglio di fondazione verifica che le decisioni sottopostegli dal comitato di cassa siano conformi alla legge e al regolamento.

7. Il comitato di cassa firma a due e in modo paritetico.

Art. 4 Funzioni, diritti e obblighi del comitato di cassa

Nell'ambito della vigente previdenza a favore del personale, il comitato di cassa esercita le funzioni sotto elencate.

a) Emanando il piano di previdenza, che de-

¹ Se il datore di lavoro è una persona fisica, egli è un «indipendente» se viene ritenuto tale ai sensi della legislazione AVS.

Se il datore di lavoro è una persona giuridica, vengono generalmente considerate come rappresentanti del datore di lavoro, quelle persone che svolgono mansioni direttive (membri del consiglio d'amministrazione, direttori e procuratori).

² Art. 89 bis, cpv. 3, CC:

I lavoratori che pagano contributi alla fondazione partecipano all'amministrazione almeno in ragione dei medesimi. Essi eleggono tra sé, a misura del possibile, i loro rappresentanti.

scrive in particolare il genere e l'estensione delle prestazioni previdenziali, i contributi delle persone assicurate ed eventuali ulteriori disposizioni specifiche in materia di previdenza.

Emanazioni e modifiche del piano di previdenza sono possibili solo nell'ambito delle condizioni quadro indicate dalla fondazione.

b) Si preoccupa di comunicare le informazioni essenziali per un'esecuzione conforme al contratto da parte della fondazione.

c) Decide come impiegare l'aver sul conto di previdenza.

d) Su richiesta della persona assicurata, decide sull'applicazione e sulla modifica, in casi specifici, della regolamentazione degli aventi diritto e sottopone la decisione alla fondazione.

e) Conferisce al datore di lavoro il compito di versare i contributi alla fondazione. Comunica alla fondazione eventuali irregolarità.

f) Informa gli assicurati sullo stato attuale della loro assicurazione. Su richiesta essi ricevono, nell'ambito delle prescrizioni legali, informazioni sull'organizzazione,

l'attività e la situazione patrimoniale della cassa di previdenza.

Art. 5 Compiti del datore di lavoro

1.
Il datore di lavoro cura i rapporti con la fondazione e le fornisce tutte le informazioni necessarie per un'esecuzione conforme al contratto, tra l'altro:

- notifica di chi viene a far parte della cerchia delle persone assicurate secondo il regolamento;
- cambiamenti a livello di effettivo del personale quali: nuove assunzioni, uscite dal servizio, casi di invalidità, casi di morte nonché altri cambiamenti che possono influire sul rapporto di previdenza;
- modifiche salariali per il giorno di riferimento contrattuale – di norma per il 1° gennaio;
- notifica degli eventi assicurativi e giustificazione del diritto.

2.
In caso di scioglimento del rapporto di lavoro, il datore informa tempestivamente la persona assicurata sulle possibili forme di mantenimento della previdenza e sul libero passaggio, e chiede all'assicurato di comunicargli entro 30 giorni in che modo questi desidera impiegare il credito di libero passaggio.

Art. 6 Gestione

Se il comitato di cassa, nei confronti della fondazione, assolve dei compiti spettanti al datore di lavoro, significa che questi ne ha dato l'autorizzazione.

Art. 7 Controversie

Le controversie derivanti dal presente regolamento vanno comunicate alla fondazione.

Art. 8 Modifiche

Il presente regolamento è stato emanato dal consiglio di fondazione, che può modificarlo in qualsiasi momento.

Zurigo, dicembre 2006

Fondazione collettiva Mythen della Zurigo Compagnia di Assicurazioni sulla Vita SA

Il consiglio di fondazione